

# IL LUME DEI CUORI

Il giornalino della parrocchia Santa Maria del Lume, Linera



Anno liturgico "A"

N° 12

Domenica 15 Novembre 2020

## *"Viva Santa Maria del Lume"*

### COPERTINA:

Editoriale:

-Viva Santa Maria del Lume

### Pagina 1

-Il momento della svelata

### Pagina 2

-La festa al tempo del covid

-Il trasferimento di P.Sylvain al santuario Madonna delle neve

### Pagina 3

-Maria che illumina le anime



VIVA A  
MADONNA DO  
LUMI!

Cari fratelli e sorelle la nostra comunità ha più di duecento anni di storia e pertanto gode di una bella e importante tradizione. La celebrazione della festa di Maria SS Del Lume che ogni anno ricorre in questo mese, fa parte indubbiamente di questa grande tradizione nella quale, ormai da qualche anno, rientra anche l'elaborazione e la pubblicazione del nostro piccolo giornale. A causa delle restrizioni legate alla pandemia del covid19, quest'anno la festa sarà molto più semplice e sobria. Daremo particolare importanza all'aspetto spirituale cercando tutti insieme, con l'aiuto di Dio, di proseguire il nostro cammino di fede. "Ecco un bellissimo segreto per sognare e rendere la nostra vita una bella avventura. Nessuno può affrontare la vita in modo isolato. C'è bisogno di una comunità che ci sostenga, che ci aiuti e nella quale ci aiutiamo a vicenda a guardare avanti" (Papa Francesco "Fratelli tutti" n°8). Il mio augurio è allora che queste parole suggerite dal Papa possano accompagnare la nostra comunità in un tempo così difficile e incerto. In particolare, questa edizione del giornale presenta Maria che illumina le anime: una guida e un sostegno indefettibile per il nostro cammino. Anche il momento storico e folcloristico della svelata, carico di devozione e sentita partecipazione, non potrà essere vissuto come di solito per evitare assembramenti. La celebrazione durante il tempo del covid19, pertanto, si svolgerà all'insegna della semplicità e della fede. Infine, il nostro sentito grazie va anche a padre Sylvain per lo zelo con cui ha svolto la missione in mezzo a noi.



Buona festa a tutti. Dio vi benedica

*Padre Benoit Magloire Atemengue SAC*



## “Il rito della svelata”

Alle prime luci dell'alba, gli spari di petardi e il festoso ed incalzante suono di campane annunciano che la comunità di Linera festeggia solennemente la propria Santa Patrona, S. Maria del Lume. Una festa, attesa, dopo un anno intero, con trepidazione da grandi e bambini, che rappresenta un'occasione di rinnovata gioia nella fede e soprattutto una manifestazione di forte appartenenza alla comunità.

Al grido unanime *“E dicemulu cu tuttu u cori...Evviva a Madonna do Lumi”*, il venerato simulacro della Vergine, gelosamente custodito nella cappella dell'altare maggiore della Chiesa Madre, si svela agli occhi commossi dei fedeli che assistono ad uno dei momenti più suggestivi, attesi e sentiti: la “svelata”, che segna, in effetti l'inizio gioioso della festa. Di fronte alla Vergine che regge in grembo Gesù Bambino sorridente, con in mano dei cuori convertiti per intercessione della Madre, i fedeli si accostano all'altare con offerte in denaro, fiori o beni per una grazia ricevuta o per invocarne una e pregando in sincero ed umile raccoglimento e pentimento, Le affidano gli affetti a loro più cari e le proprie necessità spirituali, fisiche e mentali.



Nel mentre viene intonato a gran voce l'inno alla Madre del Cristo-Luce che illumina i cuori dei fedeli, i quali con le lacrime di gioia manifestano l'amore verso la Madre che intercedendo presso il Figlio Gesù possa guidarli alla salvezza eterna.

Quest'anno a causa delle disposizioni di sicurezza anti-covid il rito della svelata è diverso: troviamo la statua della Madonna già esposta sull'altare.

È difficile per tutti noi non vivere questo rito come da abitudine, i nostri sentimenti sono contrastanti ma quello che importa è che Lei anche in questa situazione è qui a volgere il suo sguardo verso i suoi fedeli, i quali si augurano di ritornare a vivere questo momento gioioso il prima possibile.





## “La festa al tempo del covid”

La festa della nostra patrona, Maria Santissima del Lume, rappresenta per la nostra comunità un momento di incontro e di spiritualità. Quest'anno, forse per la prima volta, la festa si svolgerà "sottotono" a causa del rispetto delle normative anti-covid. Questa pandemia ha colpito tutti noi, le nostre abitudini, la nostra normalità e la nostra serenità. Abbiamo imparato a vivere in maniera diversa, a salutare con uno sguardo, ad essere vicini con il cuore e non ci siamo mai arresi. La nostra amata patrona è sempre stata vicina a noi, ci siamo affidati a lei nel periodo più difficile, in cui tutti eravamo nelle nostre case. I balconi erano pieni di fiori e abbelliti con le bandiere della Madonna, come se fosse sempre festa. È stato un modo semplice di sentirci comunità. Adesso è il momento della festa, sarà diversa, ma solo a livello folcloristico, perché spiritualmente sarà ancora più bella! Non ci sarà la tradizionale processione per le vie del paese, il momento che molti attendono con trepidazione, soprattutto i più fragili che fanno fatica a spostarsi e non vedono l'ora di rivedere la loro Madre, la loro luce di vita, anche solo per pochi minuti, per affidare a lei le proprie paure, i propri dolori e le proprie preghiere, e i bambini che instancabili ogni anno si sforzano per tirare la corda del fercolo con tutta la loro forza! Dovremo stare attenti a mantenere le distanze, ma sotto il suo sguardo ci sentiremo vicini. Probabilmente molti preferiranno rimanere in casa, sebbene non mancheranno di fare un "salto" presso la chiesa per porgere un doveroso e filiale saluto alla nostra Madre Celeste. Siamo sicuri che la nostra festa, anche se un po' diversa, sarà comunque indimenticabile come tutti gli altri anni. Lei ci aiuterà a vivere questo momento difficile con positività, forza e speranza, con la certezza che torneremo presto ad abbracciarci e a vivere le nostre vite come prima, anzi in modo migliore!

Graziana Trovato

## “Il trasferimento di P.Sylvain al santuario Madonna della Neve”

In questo anno così burrascoso e particolare, ad aggiungere malinconia nella nostra comunità è stato il trasferimento del nostro parroco P. Sylvain a Roma, nel Santuario della Madonna della Neve. Negli anni trascorsi con noi, col suo carisma che lo contraddistingue ha migliorato con fede e amore, non solo l'organizzazione interna della nostra parrocchia già fragile per gli avvenimenti degli anni passati, ma l'animo di ognuno di noi. Ci ha aiutati a crescere e a vivere la nostra chiesa come un vero pastore. È stato amato da tutti grandi e piccini col suo modo di fare allegro e gioioso, ma allo stesso tempo quando necessario con autorevolezza. Ha formato non solo liturgicamente i vari gruppi presenti nella comunità, aiutandoli quando si presentavano problemi dando consigli e soluzioni. Ma purtroppo con l'obbligo dell'obbedienza anche lui ci ha dovuto salutare per continuare la sua missione di fede in Cristo e per i fedeli in un nuovo luogo. Inoltre avrà l'occasione di poter continuare gli studi all'università, un desiderio grande che padre Sylvain aveva per migliorare se stesso e poter trasmettere agli altri i suoi insegnamenti. Rimarrà nei cuori di tutta la comunità di Linera perché si è fatto voler bene e gli auguriamo il meglio per il suo futuro insieme alla sua nuova comunità e che anche lì sia tutto APPOSTISSIMO.

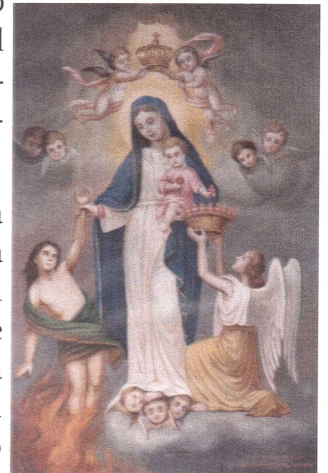


Angela Conte



## “Maria che illumina le anime”

“Lontano da Dio, l’uomo è inquieto e malato...” così Benedetto XVI, nella sua enciclica *Caritas in Veritate*, evidenzia lo stato di disorientamento dell’uomo nella società di oggi, materialmente sviluppata ma opprimente per l’anima. Al contempo ci tranquillizza che di fronte agli enormi problemi che incontriamo, ci viene in aiuto la Parola di Dio che ci rende consapevoli “senza di me non potete far nulla” (GV 15,5) e ci incoraggia “Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo” (Mt 28,20). Dio ci dà la forza di lottare perché Egli è il nostro Tutto e la nostra speranza più grande. In tutto questo è fondamentale l’opera di Maria santissima, Cooperatrice dell’opera salvifica di Gesù Cristo, mediatrice di grazie e corredentrice dell’umanità debole e peccatrice.



Nell’iconografia della Madre Santissima del Lume, è raffigurata la simbolica immagine “dell’anima peccatrice” salvata da Dio, con l’ausilio luminoso della Vergine Maria, dal precipitare nel fuoco dell’inferno. Racchiude in se ogni essere umano che vuole salvarsi e non bastano però solo le opere buone e giuste, anche se necessarie e indispensabili, ma occorre anche la Fede, la Speranza e la Grazia di Dio per poter vincere il male. Il volto di quest’anima peccatrice paradossalmente è sereno perché è illuminato dalla Grazia di Dio e dalla vicinanza della Vergine Madre. Eppure, quest’anima sembra sprofondare nell’inferno, ma nella certezza che la Carità e la Grazia di Dio non l’abbandoneranno, guarda con occhi verso la Madre Santissima e il Suo Divin Figlio pieni di fiducia e speranza e con la mente e il cuore sinceramente predisposti.

Da questi giorni di festa, anche se vissuti nella sobrietà a causa della situazione sanitaria che stiamo vivendo, possiamo riscoprire l’essenza e l’importanza del messaggio mariano della Madre Santissima del Lume, certi che, come ci suggerisce San Luigi Maria Grignon de Montfort nel suo libro *Trattato della vera devozione alla santa Vergine*, “Maria ci avvicina a Cristo, ci conduce a Lui, a condizione che si viva il suo mistero in Cristo...”.

Salvatore Barbagallo

**AVVISO:** Nel prossimo numero di Natale invitiamo tutti i bambini a realizzare preghiere, pensieri o disegni dedicati a Gesù bambino da consegnare in sacrestia, o a qualcuno della redazione o tramite email entro il 10 Dicembre.

Potete contattare la redazione per ulteriori informazioni e/o per eventuali suggerimenti.

 Gmail: [illum.deicuori@gmail.com](mailto:illum.deicuori@gmail.com)

 Facebook: [giornalino il lume dei cuori](https://www.facebook.com/giornalino.il.lume.dei.cuori)

### REDAZIONE DEL GIORNALINO:



P. Benoit Atemengue SAC: supervisore

Graziana Trovato: responsabile e capo redattrice

Angela Conte: redattrice e contabile

Mariajessica Nicotra: redattrice e segretaria della redazione

Salvatore Barbagallo: redattore e archivist

